



ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N° 13 in data 30 marzo 2021

Oggetto: CONVENZIONE TRA L'ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA E IL COMANDO CARABINIERI PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ E DEI PARCHI. MODIFICHE ARTT. 5 E 8.

L'anno **duemilaventuno**, addì **trenta** del mese di **marzo**, alle ore **10:31** presso la sede legale e amministrativa dell'Ente, sita in Lorica di San Giovanni in Fiore, via Nazionale, previa convocazione del Presidente, si è riunito il Consiglio Direttivo.

Dei componenti sono presenti di persona n. 02 e, in seduta telematica ai sensi del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 cosiddetto "Cura Italia", n. 03 della cui identità si è certi e assenti, sebbene invitati, n. 01 come risulta qui di seguito:

CONSIGLIO DIRETTIVO		PRESENTE	ASSENTE
Dott. Francesco CURCIO	<i>Presidente</i>	X (in sede)	
Sig. Mauro TRIPEPI	<i>Consigliere</i>	X (in seduta telematica)	
Dott. Roberto SANNINO	<i>Consigliere</i>	X (in seduta telematica)	
Sig. Domenico GALLELLI	<i>Consigliere</i>	X (in Sede)	
Dr. Giovanni PIRILLO	<i>Consigliere</i>		X
Dott. Gaetano OSSO	<i>Consigliere</i>	X (in seduta telematica)	
<i>Assegnati n. 6</i>	Totale N° 6	5	1
<i>In carica n. 6</i>			

COLLEGIO STRAORDINARIO DEI REVISORI DEI CONTI		Presente	Assente
<i>Dott. Alberto Mallamace</i>	<i>Presidente</i>		X
<i>Dott. Luigi Ingrassio</i>	<i>Componente</i>		X
<i>Dott. Giovanbattista Pistone</i>	<i>Componente</i>		X

Partecipa in presenza alla riunione, senza diritto di voto, il Presidente della Comunità del Parco dott. Sebastiano Tarantino.

Presiede il dott. Francesco CURCIO, nella sua qualità di Presidente dell'Ente.

Funge da segretario il Direttore f.f. dell'Ente, ing. Domenico Cerminara.
Verbalizza il Funzionario dell'Ente, dott.ssa Barbara Carelli.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n°394 “Legge quadro sulle aree protette” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 14 novembre 2002 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°63 del 17 marzo 2003, recante l’istituzione del Parco Nazionale della Sila e dell’Ente Parco;

VISTO, il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/303 del 23.11.2018, trasmesso dalla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare con nota prot. 0027259 del 23.11.2018, concernente la nomina del Commissario Straordinario dell’Ente Parco Nazionale della Sila dott. Francesco Curcio per sei mesi con decorrenza 24.11.2018, successivamente prorogato;

VISTO altresì il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 231 del 07.08.2019, trasmesso dalla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare con nota prot. 0020268 del 08.08.2019 ed in atti d’ufficio al prot. n. 6021 del 09.08.2019, con il quale il dott. Francesco Curcio è stato nominato Presidente dell’Ente per la durata di anni cinque, con decorrenza dalla data di nomina del Consiglio Direttivo dell’Ente Parco Nazionale della Sila;

VISTO in merito il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 026 del 04.02.2020, trasmesso dalla Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico con nota prot. 002199 del 05.02.2020, agli atti d’ufficio prot. n. 730 del 06.02.2020, con il quale Signor Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha provveduto a nominare i Sig.ri Componenti del Consiglio Direttivo dell’Ente Parco Nazionale della Sila, per la durata di anni cinque, con decorrenza dal 04.02.2020;

RICHIAMATA la Deliberazione del Commissario Straordinario dell’Ente n. 23 del 10.12.2019, con la quale è stato conferito all’ing. Domenico Cerminara l’incarico di Direttore facente funzioni a decorrere dal 01.01.2020 e fino al 30.06.2020;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Direttivo dell’Ente n. 13 del 30.06.2020, con la quale è stato prorogato all’ing. Domenico Cerminara l’incarico di Direttore facente funzioni senza soluzione di continuità fino al 31.12.2020;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Direttivo dell’Ente n. 27 del 21.12.2020, con la quale è stato prorogato all’ing. Domenico Cerminara l’incarico di Direttore facente funzioni senza soluzione di continuità fino al 30.06.2021;

VISTO il Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2021, adottato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 25 del 30.10.2020, ritualmente approvato dal MATTM – Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico - giusta nota prot. n. 0017013 del 18.02.2020, assunta agli atti d’ufficio al prot. n. 1302/2021;

VISTA la vigente convenzione tra l’Ente Parco Nazionale della Sila e il Comando Carabinieri per la Tutela della Biodiversità e dei Parchi avente scadenza dicembre 2021;

DATO ATTO che a seguito delle interlocuzioni tra l’Ente Parco, il Comando Carabinieri ed i Reparti Carabinieri Biodiversità di Catanzaro e Cosenza, al fine di rendere ancora più efficaci ed efficienti il procedimento amministrativo, si è concordato di apportare delle modifiche agli artt. 5 e 8 della vigente

convenzione per come riportato nell'allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Con votazione unanime dei presenti, resa in forma palese

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** le modiche agli artt. 5 e 8 della vigente convenzione tra l'Ente Parco Nazionale della Sila e il Comando Carabinieri per la Tutela della Biodiversità per come riportato nell'allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale ed al fine di rendere ancora più efficaci ed efficiente il procedimento amministrativo.
3. **DI DEMANDARE** alla Direzione dell'Ente l'adozione degli atti di gestione connessi e conseguenti.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore f.f.

(ing. Domenico Cerminara)

Il Presidente

(dott. Francesco Curcio)

Il Verbalizzante

(dott.ssa Barbara Carelli)





CONVENZIONE TRA L'ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA
E
IL COMANDO CARABINIERI PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ E DEI
PARCHI

L'Ente Parco Nazionale della Sila (d'ora in avanti denominato Parco), con sede in Lorica (San Giovanni in Fiore), Via Nazionale snc, partita IVA 02583110792 nella persona del suo Commissario e legale rappresentante *pro tempore*, Dott. Francesco CURCIO,

E

Il Comando Carabinieri per la Tutela della Biodiversità e dei Parchi (d'ora in avanti denominato Comando Biodiversità e Parchi) - con sede legale in Roma, in Via Carducci, 5 - 00187, nella persona del Comandante, Gen.D. Davide DE LAURENTIS;

VISTI i compiti istituzionali dell'Arma dei Carabinieri, quale forza militare di polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza, così come definiti nel Codice dell'Ordinamento Militare (D. Lgs. 15 marzo 2010, n.66) e relativo Testo Unico delle disposizioni regolamentari (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90);

VISTI in particolare i compiti dell'Organizzazione per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare dell'Arma dei Carabinieri, così come definiti dal D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'Ordinamento Militare) e dal D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 177;

CONSIDERATO che il Comando Biodiversità e Parchi, per il tramite del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità sovrintende, coordina e indirizza anche le attività svolte dai dipendenti Reparti Carabinieri Biodiversità nella gestione dei beni demaniali amministrati, che comprendono 130 Riserve naturali dello Stato, di cui 59 sono ricadenti in parchi nazionali;

CONSIDERATO che la conservazione e la difesa dell'ambiente richiedono sinergie tra Istituzioni e Associazioni, secondo modelli di sicurezza partecipata;

VISTO il decreto legislativo 12 dicembre 2017, n. 228, pubblicato in G.U. n. 22 del 27 gennaio 2018, correttivo del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177;

PRESO ATTO che l'art. 15, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che le pubbliche amministrazioni possano concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTA la *"Direttiva per la prevenzione degli incendi boschivi nei Parchi Nazionali e nelle Riserve naturali statali"* emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il 12 luglio 2017;

VISTO il protocollo d'intesa sottoscritto in data 9 novembre 2017 tra Arma dei Carabinieri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Federazione Parchi e Riserve naturali, rivolto a disciplinare gli ambiti e le relazioni tra l'Arma e gli Enti parco nazionali, per la collaborazione interistituzionale a tutela della biodiversità naturale e del capitale naturale nelle aree protette, nel rispetto dei rispettivi ordinamenti e delle rispettive funzioni;

VISTO il protocollo d'intesa sottoscritto in data 9 luglio 2018 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'Arma dei Carabinieri e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per le attività antincendio boschivo a tutela delle aree protette statali;

VISTO il D.P.R. 14 novembre 2002 “Istituzione del Parco Nazionale della Sila e dell’Ente Parco”;

PREMESSO CHE

- a) il protocollo d’intesa sottoscritto in data 9 novembre 2017 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l’Arma dei Carabinieri e la Federazione Parchi e Riserve naturali:
- all’art. 5, co. 1, prevede che, in attuazione dell’art. 31, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, le attività dell’Arma dei Carabinieri nel territorio delle Riserve naturali statali ricomprese nei Parchi nazionali siano svolte nel pieno rispetto degli strumenti di gestione, pianificatori e regolamentari del Parco, in particolare per quanto riguarda le modalità di fruizione, gli studi ed i monitoraggi scientifici e gli interventi, volti alla conservazione della biodiversità;
 - all’art.5, co. 2, prevede che gli Enti Parco possano avvalersi, previa stipula di apposite convenzioni, dei Reparti Carabinieri per la Biodiversità per le attività che si rendano necessarie per il raggiungimento delle finalità istitutive dell’area protetta;
 - all’art.6 indica i rapporti di sinergia tra gli Enti Parco e l’Arma dei Carabinieri nella disciplina degli usi dei Parchi nazionali e delle Riserve naturali statali;
 - all’art.7 individua le attività di supporto alla ricerca scientifica ed ai monitoraggi affidate a ciascuna delle parti;
- b) l’Ente Parco e il Comando Biodiversità e Parchi hanno, nell’ambito della gestione delle aree protette, obiettivi comuni e possono quindi operare nell’interesse reciproco per il loro raggiungimento;
- c) tali obiettivi comuni riguardano in particolare i seguenti campi di interesse istituzionale:
- informazione e divulgazione al pubblico;
 - educazione ambientale;
 - ideazione e sviluppo di progetti comuni di tutela e valorizzazione nelle aree del Parco;
 - monitoraggio della biodiversità e ricerca scientifica;
 - attuazione degli interventi individuati dagli strumenti di gestione del Parco vigenti ed in ogni caso in un quadro generale di sostenibilità ambientale e di tutela della biodiversità;

TUTTO CIO’ PREMESSO

si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1- Obiettivi

Nel quadro delle azioni di tutela e valorizzazione delle Riserve naturali statali e dei beni demaniali ricompresi nei Parchi nazionali, la presente convenzione disciplina lo svolgimento delle attività di:

- Gestione condivisa delle Riserve naturali dello Stato e dei beni demaniali ricompresi nel territorio del Parco;
- Valorizzazione del patrimonio storico, artistico, architettonico e culturale di proprietà del demanio dello Stato.
- Informazione e divulgazione al pubblico;
- Educazione ambientale;
- Ideazione e sviluppo di progetti comuni di tutela e valorizzazione delle aree parco;
- Monitoraggio della biodiversità e ricerca scientifica;

- Attuazione degli interventi condivisi strategici individuati nel territorio del parco.

Articolo 2 - Misure

Nell'ambito delle proprie competenze, le Parti si impegnano a dare attuazione alle seguenti misure:

- a. valorizzazione e manutenzione dei beni demaniali naturali e infrastrutturali, in linea con gli interventi individuati dagli strumenti di gestione in un quadro generale di sostenibilità ambientale e di tutela della biodiversità;
- b. condivisione di interventi selvicolturali sperimentali all'interno delle Riserve naturali statali e foreste demaniali statali ricomprese nel Parco da realizzare anche con l'ausilio degli operai forestali disponibili presso i Reparti Carabinieri Biodiversità di Cosenza e Catanzaro;
- c. interscambio delle conoscenze e dei relativi dati territoriali fatte salve le esigenze istituzionali di riservatezza;
- d. prosecuzione delle ricerche scientifiche, degli studi e dei monitoraggi avviati, elencati nell'Allegato "A" alla presente convenzione;
- e. promozione di ulteriori ricerche scientifiche, studi e monitoraggi anche attraverso la comune predisposizione di nuovi progetti per i quali reperire congiuntamente finanziamenti e rinnovare convergenze con soggetti pubblici e privati;
- f. collaborazione ai fini della divulgazione e dell'informazione al pubblico, anche con azioni congiunte;
- g. prosecuzione dei progetti di educazione ambientale in corso, elencati nell'allegato "B" alla presente convenzione, ed eventuale ideazione e predisposizione di nuove iniziative congiunte (campi naturalistici, soggiorni natura e *stage*);
- h. collaborazione nelle attività di vigilanza e controllo ai fini della prevenzione degli incendi boschivi e primo intervento per il contenimento di focolai iniziali e/o principi di incendio nelle Riserve naturali dello Stato ricomprese nel Parco.

Articolo 3 - Durata

La presente Convenzione ha la durata di tre anni dalla sua sottoscrizione. Alla scadenza della stessa, le parti potranno porre in essere una nuova convenzione alle condizioni ritenute opportune.

Articolo 4 - Progetti congiunti

Coerentemente con gli obiettivi di cui all'articolo 1 della presente convenzione, le parti stabiliscono che le collaborazioni riguardano:

- gestione e manutenzione delle aree terrestri di proprietà demaniale presenti nel territorio del Parco Nazionale della Sila;
- gestione e manutenzione delle aree di fruizione presenti sulle aree demaniali, con particolare riferimento ai Centri visitatori "Cupone" e "Monaco", nonché all'"Arboreto" in località Sbanditi;
- gestione e manutenzione delle aree destinate alla vivaistica forestale per la produzione di materiale autoctono avente come finalità la conservazione in situ delle specie a rischio di erosione genetica;
- manutenzione della rete sentieristica del Parco già esistente posta all'interno delle aree demaniali e condivisione di eventuali nuovi percorsi;

- supporto alle attività di ricerca scientifica e monitoraggio ambientale, compresa la logistica per ricercatori da ospitare presso foresterie secondo disponibilità;
- supporto alle attività di educazione ambientale, divulgazione ed informazione al pubblico nonché attività formative inerenti le tematiche ambientali;
- supporto alla realizzazione di eventi divulgativi a carattere ambientale, di promozione del Parco e di altre attività culturali;
- interventi di prevenzione antincendio in conformità al Piano A.I.B. approvato dal Parco;
- primo intervento antincendio nelle aree demaniali ed in quelle ad esse adiacenti, con le risorse A.I.B. disponibili in loco, a fronte di focolai ancora facilmente sopprimibili, nelle more dell’attivazione e dell’arrivo degli assetti operativi della Protezione Civile Regionale o del Corpo dei Vigili del Fuoco;
- interventi di ingegneria naturalistica.

Articolo 5 - Modalità

Le collaborazioni di cui all’articolo precedente si svolgono secondo i piani operativi annuali recanti le specifiche degli interventi da svolgere, le risorse umane impiegabili, la tempistica e i relativi costi previsti, nonché il referente per l’attuazione degli impegni.

I piani operativi annuali proposti dai Reparti Carabinieri Biodiversità di Cosenza e Catanzaro devono comprendere un prospetto per ogni Reparto per come all’Allegato “C

Una volta approvati i piani operativi i due Reparti presenteranno appositi progetti da sottoporre all’approvazione dell’Ente Parco e del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità.

Lo stesso Ente Parco interverrà col finanziamento della parte relativa a noli, acquisto di beni e servizi ecc., mentre i Reparti di Catanzaro e Cosenza concorreranno con propria manodopera (OTI e OTD).

Per la realizzazione di quanto previsto nel corrente articolo l’Ente Parco, dietro trasmissione da parte dei due Reparti CC Biodiversità di idonei documenti contabili emessi dal fornitore ed intestati all’Ente Parco Nazionale della Sila – P.IVA 02583110792, provvederà alla liquidazione degli stessi, previa acquisizione di stato di avanzamento della spesa e di dichiarazione di conformità e regolare fornitura del materiale e del servizio acquisito.

Nell’ambito delle procedure approvvigionative di beni/servizi/lavori, resta in capo all’Ente Parco Nazionale della Sila l’individuazione del Responsabile Unico del Procedimento mentre i Reparti CC Biodiversità interessati si faranno carico delle incombenze connesse con la segnalazione delle esigenze comprensive di una orientata indagine di mercato volta alla connessa quantificazione finanziaria (disciplinari di gara).

Ad ultimazione dei lavori dovrà essere presentato il certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione/fornitura.

Tutti i lavori realizzati, nell’ambito delle aree gestite dai Reparti, a fronte dei finanziamenti ottenuti, dovranno riportare i loghi dell’Ente Parco Nazionale della Sila e del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità.

Le fatture elettroniche, intestate all’Ente Parco in quanto titolare del procedimento, emesse dagli

operatori economici affidatari, oltre a quanto già previsto, dovranno riportare la seguente dicitura "Rif. Vigente CONVENZIONE TRA L'ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA E IL COMANDO CARABINIERI PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ E DEI PARCHI"

I Reparti Carabinieri Biodiversità di Cosenza e Catanzaro redigono annualmente una relazione finale sulle attività svolte e rendicontano le spese sostenute, comprendendo, per il personale operaio, anche la quantificazione del lavoro svolto e la valutazione economica.

La rendicontazione citata per le attività svolte e per le spese sostenute dev'essere esclusivamente ascrivibile a forniture/servizi/lavori integrativi (affidati a operatori esterni) per le finalità istituzionali dei Reparti.

Articolo 6 - Strumenti

- a) I Reparti Carabinieri Biodiversità di Cosenza e Catanzaro, nell'ambito delle collaborazioni previste dalla presente convenzione e previa autorizzazione del Comando Generale dell'Arma:
- impiegano anche il personale operaio, che resta alle loro esclusive dipendenze;
 - concedono l'uso temporaneo dei beni immobili riportati nell'allegato "D" alla presente convenzione, unitamente alle modalità di concessione.
- b) Il Parco concede al Reparto Carabinieri Biodiversità di Cosenza e Catanzaro:
- l'uso di beni mobili, ove presenti, finalizzati al perseguimento degli obiettivi di cui alla presente convenzione;
 - le risorse finanziarie annuali previste dalla presente convenzione.

Articolo 7 - Rescissione

La presente convenzione potrà essere rescissa in qualunque momento, di comune accordo tra le parti qualora lo ritengano necessario per sopravvenute norme di legge che la rendessero inattuabile.

Potrà inoltre essere rescissa unilateralmente, con preavviso di giorni 60, da parte di una delle parti, ferma restando la valutazione delle attività realizzate e i relativi oneri.

Articolo 8 – Oneri

Per l'attuazione di quanto previsto nella presente convenzione, oltre ai fondi resi disponibili dal Parco per la realizzazione degli interventi di cui all'art.5 della Convenzione per come riportati negli Allegati "C", a fronte degli impegni assunti dal Comando Biodiversità e Parchi, il Parco concorre alle spese ordinarie annuali dei Reparti Carabinieri Biodiversità di Cosenza e Catanzaro con un importo stabilito in Euro 80.000,00, per come indicato nell'Allegato "E", da corrispondersi come segue:

- 40.000 euro in favore del Reparto CC Biodiversità di Cosenza;
- 40.000 euro in favore del Reparto CC Biodiversità di Catanzaro.

Il relativo allegato E, per la parte di competenza diretta dei Reparti CC, gli importi individuati siano distribuiti in parte uguale, avendo cura di non modificare le tipologie di spesa.

Gli importi annuali assegnati verranno erogati in unica soluzione ad approvazione dell'Esercizio Finanziario dell'anno di riferimento.

Il Parco provvede ad accreditare i suddetti importi, inserendo nella causale i riferimenti al presente atto, sul Capo XVI - Cpt. 2466/5 – IBAN IT 26F 01000 03245 451 0 16 2466 05 – Tesoreria provinciale di Cosenza “Somme versate da Amministrazioni ed Enti Pubblici in virtù di accordi di programma, convenzioni e intese in relazione alle funzioni e ai compiti già affidati al Corpo forestale dello Stato, da riassegnare all'Arma dei Carabinieri ai sensi dell'art. 13, co.3, lett. B), del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 177”.

Articolo 9 - Registrazione

Tutte le spese relative al presente atto sono a carico del Parco. Quelle di registrazione saranno invece a carico della parte che riterrà opportuno procedere alla registrazione del presente atto.

La presente convenzione, costituita da n. 8 pagine (compresi gli allegati), redatta in duplice copia, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritta digitalmente dalle parti.

Roma,

PER IL COMANDO CARABINIERI PER LA

PER L'ENTE PARCO NAZIONALE

TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E DEI PARCHI

**ALLEGATO C – Art. 5 - Piano operativo annuale:
REPARTO BIODIVERSITA' CATANZARO - Esercizio 2019**

	Denominazione	Somma in conto Parco	
	Gestione ordinaria dei Centri Visita nel Parco Nazionale della Sila: manutenzione ordinaria delle strutture ed impianti, dei sentieri didattici, dei sentieri per diversamente abili, dei musei tematici, dei laboratori didattici, della segnaletica interna, dei mobili ed accessori a servizio delle sale aperte ai visitatori e quanto altro necessario per un ottimale funzionamento dei Centri di accoglienza visitatori	20.000,00	
	Gestione dei Centri Visita nel Parco Nazionale della Sila: interventi di adeguamento funzionale delle strutture destinate all'accoglienza.	20.000,00	
	Gestione dei Centri Visita nel Parco Nazionale della Sila: interventi di manutenzione e ammodernamento informatico dei musei tematici	5.000,00	
	Gestione Riserve Naturali	10.000,00	
	Manutenzione ordinaria sentieri nel demanio statale	2.000,00	
	Campagna alimentare a favore della fauna selvatica e ospitata nei recinti faunistici	3.000,00	
TOTALE		60.000,00	

ALLEGATO D – Art.6 - beni immobili per i quali è previsto l'uso temporaneo da parte dell'Ente Parco

STRUTTURA		modalità di concessione
Centro visitatori "Cupone"	Spezzano Sila(CS)	previa autorizzazione del Comando Generale dell'Arma
Centro visitatori "Monaco"	Catanzaro	previa autorizzazione del Comando Generale dell'Arma
Arboreto "Sbanditi"	Spezzano Sila(CS) Longobucco(CS)	previa autorizzazione del Comando Generale dell'Arma
Osservatorio faunistico per lo studio del cervo - Golia	Longobucco(CS)	previa autorizzazione del Comando Generale dell'Arma
"Sala aste"	Cosenza	previa autorizzazione del Comando Generale dell'Arma

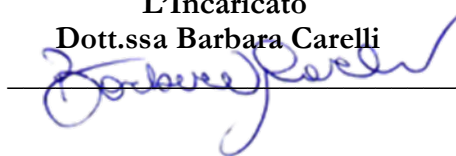
ALLEGATO E – Art. 8 - Spese ordinarie annuali funzionamento ufficio: REPARTO BIODIVERSITA' COSENZA - Esercizi 2020/2021			
	Denominazione	Somma in conto Parco	
	Spese Energia	20.000,00	
	Spese gas	5.000,00	
	Spese telefonia fissa	2.000,00	
	Spese cancelleria	1.000,00	
	Spese materiale informatico /multimedia	10.000,00	
	Spese arredo d'ufficio	2.000,00	
	TOTALE		40.000,00

ALLEGATO E – Art. 8 - Spese ordinarie annuali funzionamento ufficio: REPARTO BIODIVERSITA' Catanzaro - Esercizi 2020/2021			
	Denominazione	Somma in conto Parco	
	Spese Energia	20.000,00	
	Spese gas	5.000,00	
	Spese telefonia fissa	2.000,00	
	Spese cancelleria	1.000,00	
	Spese materiale informatico /multimedia	10.000,00	
	Spese arredo d'ufficio	2.000,00	
	TOTALE		40.000,00

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente Parco in data odierna e vi rimarrà per gg. 15.

Lorica, li 31 marzo 2021

L'Incaricato
Dott.ssa Barbara Carelli



La presente deliberazione è stata trasmessa via pec al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n° 2577 del 31 marzo 2021;

La presente deliberazione è stata trasmessa via pec al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n° _____ del _____;

La presente deliberazione è stata trasmessa via pec alla Corte dei Conti con nota prot. n° _____ del _____;

La presente deliberazione è stata trasmessa via pec alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica con nota prot. n° _____ del _____;

La presente deliberazione è stata trasmessa via pec all'Autorità Nazionale Anticorruzione con nota prot. n° _____ del _____;

La presente deliberazione è stata trasmessa via mail al Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. n° 2577 del 31 marzo 2021;